



ALGHERO AIRPORT

Allegato Contrattuale
**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**
(Art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008)

**SERVIZIO DI PULIZIA,
SANIFICAZIONE, DISINFESTAZIONE
ED IGIENE AMBIENTALE
PRESSO
L'AEROPORTO DI ALGHERO**

Ragione sociale e Legale rappresentante dell'azienda
(timbro e firma)

**Referente Tecnico
Accountable Manager
Post Holder Movimento**
Luisa Alivesi

Datore di Lavoro
Alberto Perini

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	2 di 46

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
1.1	GENERALITÀ	3
1.2	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
1.3	SCOPO DEL DUVRI	4
1.4	GESTIONE DEL PERSONALE	4
1.5	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	5
1.6	IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	7
2	INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE	9
2.1	ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE	9
2.2	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA SOGEAAL	11
3	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CONTRATTUALIZZATE	12
3.1	TIPOLOGIA DEL SOGGETTO ESECUTORE	12
3.2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI CONTRATTUALIZZATI	12
3.3	AREE OGGETTO DI INTERVENTO	13
3.4	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	14
4	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	15
4.1	PROCEDURE DI EMERGENZA – PRINCIPI GENERALI	30
4.2	INTERFERENZE IMPIANTISTICHE	31
4.3	INTERFERENZE CON MEZZI E VEICOLI OPERATIVI IN AREA DI MOVIMENTO	31
4.4	JET BLAST	34
4.5	FOREIGN OBJECT DAMAGE (FOD)	34
5	CONCLUSIONI	35
5.1	IDENTIFICAZIONE DI TERZI ESPOSTI A RISCHI INTERFERENZIALI	35
5.2	IL COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA	36

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	3 di 46

1 PREMESSA

1.1 GENERALITÀ

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito indicato come DUVRI) ha lo scopo di ottemperare all'obbligo di previsione dei rischi dovuti alle interferenze prodotte dalle lavorazioni svolte presso i luoghi di lavoro della SOGEAAL S.p.A. (di seguito indicata anche come SOGEAAL o Committente), rappresentata dal proprio Datore di Lavoro, da parte dell'impresa esecutrice dei lavori, servizi e forniture con posa (di seguito indicata anche come Esecutore o Impresa Esecutrice) siano esse aree interne che aree esterne, ma facenti parte del ciclo produttivo della SOGEAAL.

Il DUVRI viene inoltre redatto contestualmente alla fase di istruzione della gara di appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli obiettivi del DUVRI sono pertanto quelli di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 sopra citato;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il Committente e l'Esecutore in merito a tali misure, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del contratto.

Quanto sopra al fine di consentire alla SOGEAAL e alle varie imprese interessate di rendere edotti i propri lavoratori e quelli di eventuali altre imprese subappaltatrici circa le necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle lavorazioni, dei servizi e delle forniture con posa, per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Resta inteso che l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della loro attività, rimangono in capo ai Datori di Lavoro delle singole imprese esecutrici interessate.

Di volta in volta, in caso di attività non previste, verrà redatto e consegnato all'Esecutore uno specifico documento complementare e di dettaglio al presente DUVRI.

Si sottolinea che prima di eseguire qualsiasi intervento, l'Esecutore dovrà essere autorizzato dal Committente e dal Responsabile delle aree presso cui si svolgerà l'attività.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	4 di 46

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

1. Codice civile, artt. 1655 - 1677;
2. D. Lgs. 276/2003, art. 29;
3. Legge 248/2006, art. 35 punti 28-35;
4. D. Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti) (solo per appalti pubblici);
5. Legge 123/2007 (Delega al governo per emanare il Testo Unico sulla sicurezza);
6. Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità Nazionale per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza;
7. Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi. Conferenza Stato - Regioni del 20 marzo 2008;
8. D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
9. D. Lgs. del 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

1.3 SCOPO DEL DUVRI

L'oggetto del contratto **non ricade** tra le attività di ingegneria civile elencate nell'Allegato X del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. affidati ad una impresa esecutrice o a lavoratori autonomi operanti all'interno dell'azienda committente o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima. Qualora, nel periodo di durata del presente contratto, dovesse variare la tipologia di attività - ricadendo la stessa tra quelle di cui all'Allegato X del D. Lgs. 81/2008 - sarà obbligo dell'Esecutore comunicarlo alla SOGEAAL affinché possa provvedere agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Il coordinamento dei rischi da interferenza avverrà acquisendo dal Committente il presente Documento compilato dall'Esecutore.

1.4 GESTIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Esecutore o da altra Ditta Esecutrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio Datore di Lavoro.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	5 di 46

I lavoratori sono tenuti ad esporre visibilmente tale tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

L'Esecutore, ai sensi dell'art. 26 comma 8 bis D. Lgs 81/2008, dovrà indicare i nominativi dei referenti/preposti relativi alle attività oggetto di appalto compilando il **Modello "A" - Dati identificativi dell'impresa esecutrice** allegato al presente DUVRI.

1.5 DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

L'art. 26 comma 6 del D. Lgs 81/2008 dispone che: *"Nella predisposizione delle gare d'appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, gli Enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture"*.

Ai sensi dell'art. 97 comma 5 la stazione appaltante, in sede di valutazione dell'anomalia delle offerte, esclude l'offerta se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa in quanto "c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza ... rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture".

Inoltre, ai sensi del successivo comma 6, *"Non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono altresì ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81."*

Come previsto dall'art. 4.1.4 dell'Allegato XV del D. Lgs. 81/2008 i costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso.

Dal delineato quadro normativo emerge quindi, che i costi della sicurezza, sia nel comparto dei lavori che in quello dei servizi e delle forniture, devono essere adeguatamente valutati ed indicati nei bandi dalla stazione appaltante. A loro volta le imprese dovranno indicare nelle loro offerte i costi specifici connessi con la loro attività.

Naturalmente, in sede di verifica dell'anomalia di tali offerte, il Committente dovrà valutarne la congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, servizio o fornitura.

Viene infine esplicitamente escluso per lavori, servizi e forniture data la natura generale del principio esposto all'Allegato XV del D. Lgs. 81/2008, che il costo della sicurezza sia suscettibile di ribasso.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	6 di 46

Sulla base di quanto sopra discende che:

1. per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico della impresa esecutrice, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato;
2. per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In caso di anomalie, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dal Committente;
3. rispetto alla valutazione dei costi a carico delle imprese di cui al precedente punto 1, la valutazione deve essere effettuata anche nei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale (ad esempio per l'affidamento mediante procedura negoziata).

Ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Ai sensi di tale norma, dunque, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come la segnaletica di sicurezza, gli avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	7 di 46

- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- g) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- h) la valutazione di nuovi rischi sopravvenuti (a solo titolo d'esempio: COVID-19) di cui si deve implementare le misure protettive e di informazione/formazione (vedere Appendice D al presente documento).

La stima deve essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del Committente.

Nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

1.6 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

L'identificazione dei rischi interferenziali è guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dai dati desunti dall'esperienza e dalle informazioni raccolte, dai contributi apportati da quanti, a diverso titolo, concorrono all'effettuazione della stessa valutazione.

La valutazione è condotta a cura dei Datori di Lavoro delle parti interessate, sentito il parere dei rispettivi RSPP e Medici Competenti ove presenti e se necessari, e di altre figure che possono essere utilmente consultate nel merito (Dirigenti, Preposti ed i referenti aziendali del contratto).

Questo procedimento consente di identificare i pericoli non soltanto in base ai principi generalmente noti, ma anche all'esistenza di fattori peculiari delle condizioni in cui ha luogo l'attività lavorativa.

Laddove esistano posti di lavoro e/o lavorazioni omogenee nello stesso ente/unità operativa è possibile definire in modo unitario un elenco orientativo dei fattori di rischio da considerare, fermo restando che per ogni contesto considerato andranno verificate le eventuali differenze significative, le quali peraltro possono condurre all'attivazione di conseguenti, diversificate e specifiche misure di tutela.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, viene indicata una lista di informazioni o fonti informative utili alla individuazione dei pericoli:

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	8 di 46

- lay-out dei luoghi di lavoro (identificazione e dimensioni delle aree lavorative);
- numero di addetti ripartito per aree lavorative e per mansioni con breve descrizione delle stesse;
- denunce di impianti e verifiche periodiche;
- registro delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- schede di sicurezza di sostanze e/o prodotti chimici;
- schede tecniche e manuali operativi di macchine e impianti;
- risultati di eventuali misurazioni di igiene industriale;
- denunce INAIL su casi di malattie professionali;
- dati sugli infortuni e incidenti avvenuti;
- procedure di lavoro scritte, ordini di servizio, ecc.;
- elenco e caratteristiche dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- conoscenze ed esperienze dei lavoratori e dei preposti.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	9 di 46

2 INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

2.1 ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE

SOGEAAL opera all'interno del sedime aeroportuale, ovvero l'area in cui è situato l'Aeroporto di Alghero, in parte anche delimitata dalla recinzione perimetrale, occupandosi di tutto ciò che attiene alla gestione dello scalo (progettazioni e realizzazioni di opere aeroportuali, manutenzione dei fabbricati e degli impianti, attività commerciali ed amministrative di diretta responsabilità e rapporti con gli Enti di Stato).

Inoltre SOGEAAL si occupa della supervisione delle attività svolte in ambito aeroportuale dalle altre Società e Imprese sub concessionarie operanti sullo scalo.

Oltre a quanto sopra riportato, SOGEAAL gestisce le attività di Handling di assistenza aeromobili e passeggeri.

Il sedime aeroportuale è suddiviso in due principali aree, così definite:

Landside (lato città) - L'area denominata "Landside", anche comunemente detta lato città, è quella parte dell'aeroporto aperta al pubblico (zone viarie, parcheggi, hall di arrivo e partenza, ecc.) che precede i controlli di sicurezza e dei passaporti. Quest'area non è soggetta a limitazione di transito di persone e mezzi.

Airside (lato aria) - L'area denominata "Airside", anche comunemente detta lato aria, è quella parte dell'aeroporto posta all'interno del "limite doganale". Comprende l'Area di movimento (piazzi aeromobili, pista, raccordi e vie di circolazione), nonché gli edifici e le superfici adiacenti che ne fanno parte. Si tratta di un'area sterile, ovvero di un'area posta oltre i controlli di sicurezza aeroportuali, a cui si accede attraverso varchi presidiati, siano essi pedonali che carrabili.

All'interno del sedime aeroportuale vengono svolte le varie attività previste per l'espletamento del servizio pubblico di trasporto aereo, al fine di soddisfare la domanda di mobilità del bacino di traffico (attività di volo e di assistenza a terra al trasporto aereo).

Come detto, nel sedime aeroportuale, oltre alla SOGEAAL, Gestore Aeroportuale, operano a vario titolo altre società come Compagnie Aeree, Compagnie Petrolifere, Spedizionieri, Sub concessionari (ristorazione, attività commerciali, ecc.), nonché gli Enti di Stato che svolgono l'attività di controllo per quanto di competenza (ENAC, ENAV, Ministero della Salute, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Dogana e Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco).

L'attività aeroportuale viene generata dalla domanda di servizi del territorio, dalle Compagnie Aeree commerciali e private, dagli Operatori Turistici e dagli Spedizionieri e sostanzialmente fornisce tutti i servizi di assistenza agli aeromobili, ai passeggeri e alle merci per garantire la massima sicurezza ed efficienza del trasporto aereo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	10 di 46

Tali attività vengono espletate da diversi Enti sia pubblici che privati e fra questi i più rappresentativi sono:

- SOGEAAL - (Gestore Aeroportuale) - Società certificata da ENAC, a cui è affidato il compito della gestione aeroportuale e di coordinare e controllare, per quanto di competenza, le varie attività. In particolare, al Gestore viene affidata “la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l’adeguamento, la gestione, la manutenzione e l’uso degli impianti e delle infrastrutture, comprensivi dei beni demaniali”;
- E.N.A.C. - (Ente Nazionale per l’Aviazione Civile) - è una struttura periferica dell’ENAC centrale di Roma, con preminenti compiti ispettivi, di vigilanza e controllo nell’ambito territoriale di competenza regionale;
- E.N.A.V. S.p.A. - (Ente Nazionale di Assistenza al Volo) - Società a cui sono affidati i servizi di assistenza al traffico aereo, di radionavigazione, delle comunicazioni ed informazioni aeronautiche e della meteorologia aeroportuale;
- Ministero della Salute - USMAF - (Ufficio di Sanità Marittima e Aerea di Frontiera) - Autorità Sanitaria Aeroportuale – Ufficio Periferico del Ministero della Salute – con funzioni di Sanità Transfrontaliera;
- Polizia di Stato - Ente statale che presta il servizio di pubblica sicurezza e vigilanza all’interno del sedime aeroportuale legato all’ordine pubblico;
- Polizia Penitenziaria - Ente statale che presta il servizio di polizia giudiziaria, pubblica sicurezza e di gestione delle persone sottoposte a provvedimenti di restrizione o limitazione della libertà personale;
- Dogana e Guardia di Finanza - Enti statali che prestano i servizi di controllo fiscale sui passeggeri transitanti attraverso i varchi di accesso alle aree sterili, nonché il controllo doganale sulle merci in importazione ed esportazione operate sullo scalo;
- VV.F. - (Vigili del Fuoco - Distaccamento Aeroportuale) - Ente statale che presta il servizio di antincendio e di emergenza per le attività di volo;
- Nucleo Operativo Carabinieri - Ente statale che presta servizio di controllo, di pubblica sicurezza e vigilanza all’interno dell’aeroporto;
- Compagnie Aeree - Società certificate dalle Autorità Aeronautiche nazionali come vettori per il trasporto aereo di passeggeri e merci che, a seguito di accordi commerciali, operano sullo scalo (con o senza uffici di rappresentanza);
- Sub concessionari - Società private che operano e/o utilizzano spazi, aree ed impianti all’interno del sedime aeroportuale per gestire le varie attività commerciali (ristorazione, bar-tabacchi, negozi, ecc.).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	11 di 46

2.2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA SOGEAAL

Di seguito si riportano i nominativi dei Responsabili del sistema di sicurezza dell'Aeroporto di Alghero:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO INDIRIZZO E-MAIL
Datore di Lavoro	Alberto Perini	alberto.perini@sogeaal.it
RSPP	Salvatore Tavera	salvatore.tavera@sogeaal.it 333 1844481

Di seguito si riportano i nominativi dei Referenti SOGEAAL che possono interfacciarsi con i Referenti dell'Esecutore, al fine di attuare i necessari adempimenti di sicurezza:

NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO INDIRIZZO E-MAIL	SI	NO
Luisa Alivesi Post Holder Movimento e Terminal	luisa.alivesi@sogeaal.it 329 6667782	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ignazio Fara Deputy Movimento e Terminal	ignazio.fara@sogeaal.it 340 0920030	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pietro Fiori Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione	servizioprevenzione@sogeaal.it 079 5570115	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Di seguito si riportano, inoltre, i contatti dei Referenti Tecnici per l'intervento e altri numeri utili per l'Esecutore, al fine di porre in essere i necessari adempimenti di sicurezza:

NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO INDIRIZZO E-MAIL	SI	NO
Irene Scanu Referente Funzione TEF	irene.scanu@sogeaal.it 340 5561267	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Handling Duty Manager	328 3508854 (Landside) 392 9825629 (Airside)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Addetto Safety	340 1880488	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	12 di 46

3 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CONTRATTUALIZZATE

3.1 TIPOLOGIA DEL SOGGETTO ESECUTORE

Soggetto esecutore delle attività di contratto	SI	NO
Prestatore di servizio di assistenza (Società di Handling – Compagnie Aeree) Qualsiasi persona fisica o giuridica che fornisce a terzi una o più categorie di servizi di assistenza a terra elencati del D.lgs. N. 18 del 13 Gennaio 1999, Allegato A, anche in autoproduzione o svolge servizi di assistenza, anche in assenza di contratti con terzi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sub concessionario Soggetto che occupa e/o utilizza spazi, aree ed impianti all'interno del sedime aeroportuale in base a un contratto di subconcessione per svolgervi le proprie attività.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Esecutore di servizi, lavori e forniture con installazione Società che assume, con l'organizzazione dei mezzi necessari e con la gestione a proprio rischio, l'esecuzione di un lavoro, di una fornitura o di un servizio a fronte di un corrispettivo di denaro.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera Colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare, questi è considerato l'unico prestatore d'opera dell'impresa.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

3.2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI CONTRATTUALIZZATI

Costituisce oggetto del presente contratto il servizio giornaliero di pulizia a fondo (in piano e/o in altezza), sanificazione, disinfestazione, derattizzazione ed igiene ambientale necessari al regolare mantenimento degli edifici in uso alla committente così come meglio descritto nei documenti contrattuali.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli del “*Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale*” tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia d'igiene, sanità e sicurezza vigenti in materia e degli accordi sindacali di settore. Il servizio dovrà essere comprensivo di tutti gli interventi necessari a garantire costantemente uno standard qualitativo ottimale.

Le metrature e le destinazioni d'uso dei locali previste nei documenti contrattuali sono da ritenersi indicative al fine della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto; pertanto i contratti e le relative offerte s'intenderanno riferite complessivamente a tutte le superfici da pulire (orizzontali e verticali) ed alla globalità delle prestazioni indicate.

Nell'esecuzione delle lavorazioni in quota i lavoratori della impresa esecutrice dovranno utilizzare Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), scale e/o mezzi di sollevamento messi a disposizione dal proprio Datore di Lavoro. In ogni caso tutti i lavoratori dovranno essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali, nonché dell'idoneità psico-fisica, per poter eseguire attività in altezza/quota.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	13 di 46

I lavoratori - impegnati nelle attività previste dall'appalto - dovranno essere formati circa l'utilizzo di DPI di 3^a categoria e sui lavori in altezza da parte del proprio Datore di Lavoro.

Preliminarmente all'inizio delle attività, l'Esecutore dovrà dare evidenza o produrre autocertificazione alla SOGEAAL del possesso di tali abilitazioni da parte dei propri dipendenti.

(Riferimento SOGEAAL - Procedura Aperta - Codice di Identificazione Gara (CIG) 765686333C)

AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO/CONFINATI

Si informa che nel piano interrato dell'aerostazione sono presenti alcuni locali caratterizzati da un lay-out particolare tali da ritardare, potenzialmente, la fuga in situazioni critiche e/o di emergenza tali da configurarsi come **"ambienti confinati o sospetti di inquinamento"**. Pertanto, qualora le attività richiedano che uno o più operatori vadano al loro interno, dovranno farlo soltanto dopo il coordinamento con il Servizio Prevenzione e Protezione della SOGEAAL, previa autorizzazione formale scritta, nel rispetto delle procedure operative di sicurezza della SOGEAAL. In caso di lavorazioni da svolgersi all'interno dei locali sopra citati, i lavoratori della ditta aggiudicatrice dovranno essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali, nonché dell'idoneità psico-fisica ed esser stati formati circa le lavorazioni e i DPI da utilizzare in ambienti confinati.

3.3 AREE OGGETTO DI INTERVENTO

Il presente DUVRI si riferisce ai rischi presenti nei luoghi di lavoro e alle attività che si svolgono durante il servizio oggetto di contratto. Le lavorazioni sono collocate all'interno dei fabbricati, dei locali e delle aree presenti sul sedime aeroportuale - sia Airside che Landside. L'elenco degli edifici, dei locali e delle relative superfici viene riportato, e meglio descritto nei dettagli, nei documenti contrattuali unitamente alle frequenze d'intervento.

Edifici aeroportuali vari - a solo titolo esemplificativo e non esaustivo - interessati dall'appalto saranno:

Piano interrato Terminal - Piano terra Terminal (zona sud e zona nord) - Piano primo Terminal (zona sud e zona nord) - Aerostazione Merci (piano terra - primo piano - superfici verticali piano terra) - Altri locali (superfici verticali) - Aree esterne - Piano terra e piano primo Caserma VV.F. - Superfici verticali (vetrate esterne Terminal) - Superfici verticali (vetrate interne Terminal) - Superfici verticali (vetrate interne Piano primo Terminal).

L'individuazione e la quantificazione degli spazi e delle aree interessate dall'appalto saranno dettagliatamente

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	14 di 46

descritte nei documenti contrattuali di gara quali, ad titolo d'esempio, la *“Quantificazione e individuazione dei principali spazi/aree e frequenza dei servizi”*

3.4 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Le operazioni di pulizia delle aree aperte al pubblico dovranno essere effettuate in periodi di nessuna o di ridotta presenza di passeggeri in partenza o arrivo, con i vincoli indicati per ogni tipologia di servizio.

L'impresa esecutrice dovrà organizzare i servizi di pulizia in modo da garantire un presidio fisso nelle aree oggetto dell'appalto per:

- l'effettuazione di interventi di pulizia e mantenimento (quali ripasso di servizi igienici, eliminazione rifiuti, pulizia cestini, reintegro materiali igienici, ecc.):
- interventi immediati di pulizia in caso di eventi particolari (ad esempio spargimenti accidentali di liquidi ecc.) su segnalazione della Committente o in base ad autonoma valutazione.

Gli interventi, programmati e straordinari, dovranno essere comunque resi in modo tale da non recare intralcio alcuno al regolare svolgimento delle operazioni aeroportuali, alle operazioni di imbarco/sbarco passeggeri e/o delle attività svolte negli uffici nonché delle attività di controllo da parte delle autorità competenti e/o pregiudizio all'immagine aziendale della SOGEAAL.

Il presidio dovrà essere normalmente garantito giornalmente nella fascia oraria che va da un'ora prima dell'orario previsto del primo volo la mattina e un'ora dopo l'ultimo della sera e dovrà essere prontamente reperibile a mezzo di telefono cellulare a carico dell'Impresa esecutrice. Eventuali variazioni andranno concordate con la Committente.

Gli orari del servizio potranno subire variazioni, a richiesta della Committente, qualora ciò si rendesse necessario al fine di garantire lo standard del servizio, senza che ciò dia diritto all'Esecutore a indennizzi o compensi addizionali a qualunque titolo. In ogni caso, l'Esecutore dovrà garantire elasticità nella gestione del personale, al fine di assicurare il mantenimento dello standard del servizio in relazione all'effettivo traffico aeroportuale e all'eventualità di ritardi dei voli. Le modalità di espletamento dei servizi, giornate e orari, devono intendersi vincolanti, restando espressamente inteso che la Committente ha facoltà di far iniziare, interrompere, riprendere o cessare, in tutto o in parte, a sua discrezione, i servizi, nonché di modificare gli orari ritenuti necessari, senza che ciò possa determinare ulteriori diritti per l'Esecutore. Gli orari del servizio sono specificatamente espressi e regolamentati all'art. 4 del citato *“Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale”*.

Al fine di prevenire il verificarsi di danni a carico di persone, animali e/o cose, l'Esecutore dovrà delimitare in modo idoneo le aree nelle quali svolge le attività ogni qual volta sia ravvisabile una situazione di pericolosità, anche meramente eventuale. In ogni caso l'Esecutore risponderà di tutti i danni prodotti a persone, animali e/o

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	15 di 46

cose a causa del servizio. Le attività dovranno essere prestate nelle aree specificatamente indicate con le modalità di esecuzione e frequenze di cui all'appalto.

4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi interferenti individuati nella successiva tabella, sono da considerarsi in maniera coordinata rispetto ai rischi presenti nello svolgimento delle attività da contratto da parte dell'Esecutore.

Le conseguenti misure di prevenzione e protezione vengono adottate in cooperazione e coordinamento tra il Committente e l'Esecutore.

Restano esclusi e non vengono riportati nel seguito, i rischi specifici propri dell'attività dell'Esecutore che sono oggetto di apposita Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008.

Nella stessa tabella sono inoltre indicate le misure di prevenzione e protezione già presenti in aeroporto nonché le prescrizioni di sicurezza impartite dal Committente all'Esecutore.

Nel caso in cui i pericoli non generino rischi per il Committente, per l'Esecutore o per terzi eventualmente presenti nell'area, il rischio risulterà assente.

Nella seguente valutazione si considera come interferenza la circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, quello dell'Esecutore o di eventuali imprese diverse che operano nella stessa sede con contratti differenti o terzi a qualsiasi titolo.

Si sottolinea l'importanza di mantenere viva la collaborazione tra le parti (Committente, Esecutore ed eventuali ulteriori imprese di cui sopra) durante l'esecuzione delle attività, al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione in relazione alle situazioni presenti.

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Altri cantieri presenti (Aree in cui operano altre ditte incaricate da SOGEAAL oppure da altri soggetti o Enti aeroportuali)	Assenti al momento	<ul style="list-style-type: none"> L'Appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a delimitare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare l'impraticabilità di tali spazi. Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività oggetto di appalto, queste ultime saranno sospese o posticipate. 	<ul style="list-style-type: none"> Non iniziare delle nuove attività senza preventiva cooperazione e coordinamento tra le parti sui rischi interferenziali; Segnalare al Referente SOGEAAL la presenza di cantieri, installati nelle immediate vicinanze, affinché possano essere valutati insieme al Servizio Prevenzione e Protezione SOGEAAL ulteriori fattori di rischio generati dai cantieri stessi e stabilite ulteriori misure di sicurezza, prevenzione e protezione.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	16 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Impiantistici di tipo elettrico	Medio	<ul style="list-style-type: none"> Le lavorazioni verranno effettuate solo dopo che i tecnici avranno messo in sicurezza gli impianti; In caso/anomalia a cavi e/o circuiti elettrici è previsto il distacco delle alimentazioni e, in generale, la messa fuori servizio delle apparecchiature e dei dispositivi correlati; L'impianto elettrico risulta essere realizzato a norma di legge e dotato dei previsti dispositivi di interruzione dell'energia elettrica (interruttori differenziali); Presenza di personale SOGEAAL nel luogo di intervento per il coordinamento di eventuali interferenze; Effettuate, da parte di un Organismo Notificato, verifiche periodiche di legge sugli impianti aeroportuali di messa a terra (ai sensi del DPR 462/2001 e del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.); Effettuate, da parte di un Organismo Notificato, verifiche periodiche di legge sugli ascensori aeroportuali (ai sensi del DPR 162/99 e s.m.i.). 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di eseguire eventuali interventi elettrici, contattare i referenti SOGEAAL, per la necessaria disattivazione degli impianti. Le lavorazioni verranno effettuate dopo che i tecnici della Ditta Appaltatrice, in accordo con la Centrale Elettrica SOGEAAL, avranno messo in sicurezza gli impianti; I lavoratori dell'Esecutore, nell'eseguire le attività e/o operazioni previste dal contratto stesso, devono assolutamente prestare attenzione a tutti i dispositivi elettrici esistenti; È vietato l'accesso in aree e locali/locali tecnici diversi da quelli previsti dal contratto, se non in presenza di personale SOGEAAL. Divieto assoluto di toccare apparecchiature sotto tensione; Non manomettere gli impianti elettrici presenti nei locali oggetto di intervento; Prestare attenzione ad eventuali cavi o contatti scoperti;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	17 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Impiantistici di tipo termoidraulico	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> Le attività e/o le lavorazioni connesse al contratto non comportano particolari interferenze impiantistiche di tipo termoidraulico; tuttavia, qualora dovessero presentarsi guasti e anomalie saranno risolte esclusivamente con l'intervento mirato di tecnici specializzati, incaricati da SOGEAAL; È vietato l'accesso in aree e locali/locali tecnici diversi da quelli previsti dal contratto, se non in presenza di personale SOGEAAL.
Caduta materiale dall'alto	Medio	<ul style="list-style-type: none"> Eventuali merci, presenti all'interno dell'Aerostazione Merci, vengono stoccate su scaffalature opportunamente dimensionate. 	<ul style="list-style-type: none"> I lavoratori dell'Esecutore – nell'effettuare le attività di cui all'ordine – dovranno: <ul style="list-style-type: none"> Portare la minima quantità di materiale in altezza; Custodire le attrezzature e gli arnesi da lavoro in apposite guaine/custodie quando le lavorazioni avvengono in quota mediante l'uso di scale, ponteggio, trabattelli, cestello; Delimitare le zone di intervento sottostanti le aree di lavoro in quota. I lavoratori della Ditta Esecutrice, per l'esecuzione di lavorazioni in quota, devono essere opportunamente formati nonché provvisti di idoneità medica alla mansione e sistemi di imbracatura efficienti e periodicamente revisionati.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	18 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Cadute dall'alto	Alto	<ul style="list-style-type: none"> Per lavorazioni in altezza su coperture dei fabbricati aeroportuali è disponibile una linea vita certificata; Eventuali merci, presenti all'interno dell'Aerostazione Merci, vengono stoccate su scaffalature opportunamente dimensionate. 	<ul style="list-style-type: none"> I lavoratori della Ditta Esecutrice - nell'effettuare le attività di cui all'ordine - dovranno: <ul style="list-style-type: none"> Portare la minima quantità di materiale in altezza; Custodire le attrezzature e gli arnesi da lavoro e utensili per la pulizia in apposite guaine/custodie; La navicella del cestello non deve mai trovarsi all'esterno dell'area delimitata; Delimitare le zone di intervento sottostanti le aree di lavoro in quota con nastro segnaletico e barriere di delimitazione; Prestare attenzione ai lavori su scale, dotate di strisce antiscivolo ad aderenza migliorata, e/o trabattelli; Delimitare l'area di lavoro in modo adeguato; Utilizzo delle cinture di sicurezza qualora si ravvisino condizioni di lavoro in cui la sicurezza degli operatori risulta essere precaria; I lavoratori dell'Impresa Esecutrice, per l'esecuzione di lavorazioni in quota, devono essere opportunamente formati nonché provvisti di idoneità medica alla mansione e sistemi di imbracatura efficienti e periodicamente revisionati

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	19 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Allergeni	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> • Tale rischio risulta essere specifico per l'impresa aggiudicatrice. Se necessario, e previsto dal proprio DVR, occorrerà utilizzare maschere antipolvere durante le attività. • Il Datore di Lavoro dell'Esecutore, in accordo con il proprio Medico Competente, dovrà valutare eventuali allergie dei lavoratori. In particolare per i lavoratori che potrebbero risultare allergici - in particolari stagioni dell'anno - a punture di insetti, infiorescenze arboree, piante, ecc.). • I materiali di risulta pericolosi e non pericolosi (rifiuti di ogni genere) provenienti dalle attività lavorative – connesse al servizio – dovranno essere smaltiti da parte dell'Esecutore in conformità alla normativa vigente in materia.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	20 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Chimico	Medio	<ul style="list-style-type: none"> In fase di avvio del servizio la società esecutrice verrà edotta su tipologia e aree di stoccaggio; 	<ul style="list-style-type: none"> Tenersi a debita distanza dalle zone di stoccaggio degli agenti chimici (adeguatamente segnalati); In caso di lavori di carico/scarico e/o travaso di sostanze chimiche rispettare le procedure di sicurezza e indossare i DPI previsti; In caso di sversamento dei prodotti di pulizia sui pavimenti, procedere tempestivamente ad asciugare il luogo e le aree oggetto di intervento nel rispetto delle indicazioni presenti all'interno della scheda dei dati di sicurezza del prodotto chimico; Le sostanze pericolose eventualmente utilizzate dall'Esecutore devono essere opportunamente segnalate, dotate di scheda di sicurezza e stoccate in ambienti adeguati, condivisi ed approvati dalla Committente. Detenere i prodotti chimici, utilizzati per la pulizia in appositi locali e/o armadi e comunque in zone inaccessibili a Terzi; In caso di utilizzo di prodotti di pulizia ad emissione di odori sgradevoli, concordare le attività che prevedono il loro utilizzo direttamente con i responsabili di sede e/o dell'attività;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	21 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Cesoimento, schiacciamento e stritolamento	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> • Non introdurre le mani negli organi meccanici, specie se in movimento; • Presenza di porte automatiche che presentano il rischio di schiacciamento nella parte esterna a quella di chiusura; • Rigoroso rispetto delle procedure tecniche e operative nel corso delle varie attività; • Utilizzo di guanti per la protezione da rischi meccanici; • Utilizzo di DPI richiesti, nel corso delle diverse lavorazioni, dalle attrezzature e dai macchinari presenti nell'ambiente; • Eventuali rischi saranno affrontati seguendo le indicazioni sui manuali di uso delle macchine e attrezzature utilizzati.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	22 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Presenza di gas, fumi e vapori	Medio	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto della segnaletica presente 	<ul style="list-style-type: none"> Detenere i prodotti chimici, utilizzati per la pulizia in appositi locali e/o armadi e comunque in zone inaccessibili a Terzi; In caso di utilizzo di prodotti di pulizia ad emissione di odori sgradevoli, concordare le attività che prevedono il loro utilizzo direttamente con i responsabili di sede e/o dell'attività; Evitare di utilizzare fiamme libere; Utilizzo di DPI richiesti nel corso degli interventi di primo soccorso; In caso di utilizzo di prodotti che rilasciano odori fastidiosi, concordare con i Referenti SOGEAAL eventuali DPI specifici; È presente un rischio di inalazione vapori emessi da aeromobili/veicoli in esterno, ma a sufficiente distanza di sicurezza; Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Si informa della presenza di ambienti che si configurano come "spazi confinati". In caso di interventi da svolgersi negli stessi, i lavoratori della Ditta Esecutrice dovranno essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali, nonché dell'idoneità psico-fisica ed esser stati formati circa le lavorazioni e i DPI da utilizzare negli spazi confinati. <p>Nelle lavorazioni svolte la Ditta Esecutrice dovrà, in tal caso, aver effettuato la valutazione dei rischi specifica per gli ambienti confinati nonché far intervenire lavoratori dotati di adeguata idoneità psico-fisica e formazione e muniti di DPI di III^a Categoria. SOGEAAL si riserva di riconoscere in tal evenienza oneri di sicurezza aggiuntivi</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	23 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Getti, schizzi e proiezione di materiale solido	Medio	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto della segnaletica presente e collegata alle attività in svolgimento. 	<ul style="list-style-type: none"> La predisposizione delle protezioni nelle aree oggetto di interventi particolari per salvaguardare l'incolumità degli utenti, delle attrezzature/vetture e degli operatori aeroportuali; Trattandosi di rischio specifico dell'impresa, è previsto l'utilizzo di visiere schermanti soprattutto per attività che prevedono la proiezione di materiali/corpi solidi; In caso di sversamento dei prodotti di pulizia sui pavimenti, procedere tempestivamente ad asciugare il luogo e le aree oggetto di intervento nel rispetto delle indicazioni presenti all'interno della scheda dei dati di sicurezza del prodotto chimico; Rimozione e allontanamento dei materiali di risulta finalizzati alla pulizia dell'area interessata dalle lavorazioni; Allontanamento dei non addetti ai lavori dalle aree adiacenti a quelle interessate dalle lavorazioni dal contratto in essere.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	24 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Scivolamento/Inciampo	Alto	<ul style="list-style-type: none"> • Tempestiva pulizia delle aree di lavoro; • Presenza di strip antiscivolo sulle scale; • Nei mesi invernali – qualora si presentassero temperature straordinariamente rigide - trattamento delle aree esterne, aperte al pubblico, con prodotti specifici al fine di evitare formazione di strati di ghiaccio; • Rispetto segnaletica presente e collegata alle attività in svolgimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Durante il lavaggio e in caso di pavimentazione in fase di asciugatura posizionare pedissequamente il cartello e /o segnale “pavimento bagnato”; • Nel corso delle attività le aree non devono essere accessibili ad utenti e terzi; • È presente il rischio di scivolamento in esterno (rischio specifico dell'impresa). Occorre pertanto utilizzare scarpe antinfortunistiche. L'Esecutore valuta, all'interno del proprio DVR, la necessità di specifiche calzature antinfortunistiche e/o antiscivolo; • Delimitazione delle aree o dei locali interessati dalle attività; • Rimozione tempestiva di eventuali residui/materiali di risulta delle lavorazioni (solidi e liquidi). • I percorsi pedonali devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature di sicurezza idonee. • Ordine e pulizia dei locali, compresi eventuali servizi igienici suppellettili presenti al loro interno, e degli spazi dedicati esclusivamente al personale dell'Esecutore.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	25 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Incendio ed esplosione	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica di sicurezza; • Apprestamenti antincendio; • Piano di Emergenza ed Evacuazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della segnaletica di sicurezza con particolare riferimento ai segnali di divieto e prescrizione; • Non usare fiamme libere. Qualora strettamente necessarie all'attività è obbligatoria e prioritaria l'autorizzazione del Referente Tecnico SOGEEAL; • Stoccare le sostanze infiammabili lontano da fonti di calore e possibili inneschi; • Verificare la presenza di idonei mezzi di estinzione; • Non disattivare o manomettere eventuali dispositivi antincendio installati nei vari locali e/o nelle aree aperte; • E' prevista la presenza di addetti all'antincendio per rischio elevato (riferimento DM 10/03/1998 e successivo aggiornamento DM 02/09/2021). • Contattare la "Control Room Security" per l'attivazione dell'emergenza; • Divieto di fumo.
Esposizione al batterio legionella	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione preventiva impianto idrico e di climatizzazione. 	
Infezioni da microrganismi	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Programma di pulizia e di sanificazione periodico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Durante la pulizia dei WC e dei servizi igienici utilizzare i DPI previsti dal proprio Documento di Valutazione dei Rischi.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	26 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Biologico	Alto	---	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione dei DPI (a solo titolo d'esempio: mascherine, tuta monouso, guanti in nitrile, ecc.) sarà effettuata dal Datore di Lavoro dell'Esecutore in base alla propria valutazione del rischio (rischi propri della mansione); • In caso di presenza di carcasse di animali, utilizzare tuta monouso, guanti in nitrile e mascherina con filtro. Tali DPI saranno forniti dal datore di lavoro della ditta aggiudicatrice in base alla propria valutazione del rischio (rischi propri della mansione). • In caso di presenza di guano di piccioni, utilizzare tuta monouso e mascherina con filtro. Tali DPI (mascherine, tute monouso) saranno forniti dal Datore di Lavoro della ditta Esecutrice in base alla propria valutazione del rischio (rischi propri della mansione); • I materiali di risulta pericolosi e non pericolosi (rifiuti di ogni genere) provenienti dalle attività lavorative - connesse al servizio di pulizia e di sanificazione da guano e nidi di volatili, dissuasione presenza di volatili all'interno dei fabbricati aeroportuali - dovranno essere smaltiti da parte dell'Esecutore in conformità alla normativa vigente in materia;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	27 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Biologico da Pandemia (es. Virus COVID 19)	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • Pannelli informativi; • Dispenser collettivi per la sanificazione delle mani; • Protocolli aziendali con misure prevenzione, protezione e igiene; • Programma di sanificazione (pulizia e igienizzazione) periodico; • Protocollo di Sicurezza per Terzi su COVID-19; • Sorveglianza e controllo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare l'uso di DPI (a solo titolo d'esempio: mascherine, tuta monouso, guanti in nitrile, ecc.) che saranno forniti dal Datore di Lavoro della ditta Esecutrice in base alla propria valutazione del rischio (rischi propri della mansione); • Utilizzo di mascherine; • Utilizzo di guanti; • Verifica dello stato di salute dei dipendenti all'accesso; • Monitoraggio lavoratori dipendenti all'accesso; • Monitoraggio lavoratori dipendenti positivi al COVID-19 o sospetti tali; • Formazione, informazione e addestramento all'uso dei DPI per il rischio biologico da COVID-19.
Microclima	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo indumenti termici, adeguati alla stagione estiva/invernale, anche se la maggior parte delle attività avverrà all'interno dell'aerostazione; • La maggior parte delle attività avverrà all'interno di edifici riscaldati nei mesi invernali e climatizzati in quelli estivi.
Viabilità/Incidenti stradali	Alto	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica stradale orizzontale e verticale secondo il Codice della Strada. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del limite di velocità di 10 km/h in area aeroportuale; • Fatto salvo il possesso di specifica ADC di tipo A/P/R, è vietato l'accesso alle aree di circolazione degli aeromobili; • Utilizzo degli indumenti ad alta visibilità in caso di attività esterne. • Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente all'interno e all'esterno delle infrastrutture e/o aree aeroportuali; • Conseguimento della patente aeroportuale; • Non avvicinarsi ad aeromobili con le luci anti-collisione in funzione o con i motori accesi.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	28 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Presenza di oli minerali e derivati	Assente	---	
Amianto	Assente	---	<ul style="list-style-type: none"> Qualora vi fosse il sospetto circa la presenza di materiale contenente fibra di amianto, sarà cura dell'operatore della Ditta Esecutrice segnalare tempestivamente al SPP SOGEAAL per gli adempimenti di legge.
Presenza di polveri e fibre	Basso	---	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli idonei DPI richiesti dalle specifiche lavorazioni da eseguirsi. Le attività lavorative che producono polveri dovranno essere effettuate previo coordinamento con il Referente Tecnico SOGEAAL e comunque in orari in cui è prevista l'assenza o la bassa affluenza di passeggeri.
Punture, tagli ed abrasioni	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli idonei DPI richiesti dalle specifiche lavorazioni da eseguirsi. Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.
Vibrazioni	Basso	--	<ul style="list-style-type: none"> Qualora non sia possibile evitare l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc.) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza; Deve essere valutata l'opportunità di adottare la rotazione tra gli operatori.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	29 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Radiazioni ionizzanti	Basso	<ul style="list-style-type: none"> Indagini periodiche, svolte dall'Esperto di Radioprotezione, sulle apparecchiature radiogene e nei locali interrati. 	--
Campi elettromagnetici	Basso	<ul style="list-style-type: none"> Indagini periodiche, svolte dall'Esperto di Radioprotezione o da parte di un professionista abilitato, su apparecchiature radiogene e su portali Walk-Through Metal Detector (WTMD). 	--
Radiazioni non ionizzanti	Assente	---	---
Rumore	A seconda dell'area di intervento	<ul style="list-style-type: none"> Come indicato nel Documento Informativo sui rischi della SOGEAAL e/o da specifica cartellonistica. 	<ul style="list-style-type: none"> Uso dei DPI oto-protettori qualora si lavori in aree con presenza di rumore oppure indicato dalla cartellonistica;
Sprofondamento e seppellimento	Assente al momento	---	---
Spazi confinati o sospetto inquinamento	Medio	---	---
Urti, colpi, impatti e compressioni	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e formazione del personale. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro; I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.
Urti con altri mezzi in movimento	Medio	<ul style="list-style-type: none"> Vedere paragrafi specifici del presente documento. 	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc. Edizione Doc.	Luglio 2022 Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	30 di 46

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Investimento	Alto	<ul style="list-style-type: none"> • Limiti di velocità; • Segnaletica stradale orizzontale e/o verticale secondo il Codice della Strada. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di dispositivi ad alta visibilità sulla viabilità ordinaria (Landside ed Airside); • Installare la segnaletica di presenza di attività in corso; • Utilizzo strisce pedonali per gli attraversamenti.
Jet blast – Suzione	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica orizzontale di avviso movimentazioni in Self-Manouvering; • Formazione di Air side Safety; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle distanze di sicurezza dai motori aeronautici; • Divieto di avvicinarsi agli aeromobili con luci anticollisione accese; • Divieto di rilascio di oggetti, o inerti in tutta l'area di Movimento

Eventuali ulteriori rischi identificati durante l'attività lavorativa in argomento, saranno oggetto di Riunione di Coordinamento e cooperazione con l'Esecutore (Servizio Prevenzione e Protezione e/o Referente SOGEAAL per lo specifico contratto) a cui farà seguito specifico verbale.

4.1 PROCEDURE DI EMERGENZA - PRINCIPI GENERALI

- Vie di fuga e uscite di sicurezza

I dipendenti dell'Esecutore svolgono il proprio servizio in aree di propria competenza o comunque in uso alla stessa; quindi, dovranno preventivamente prendere visione delle planimetrie situate all'interno dei locali di lavoro, in cui sono indicate le vie di fuga preferenziali in caso di qualsiasi emergenza e la localizzazione dei presidi di emergenza.

In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco il concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza.

La collocazione di eventuali attrezzature e di materiali di proprietà dell'Esecutore non deve costituire ostacolo/inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

- Presidi Antincendio e Pronto Soccorso

Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	31 di 46

I dipendenti della Ditta Esecutrice, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale della SOGEAAL e concordare le procedure da seguire.

- Spazi Confinati e ambienti sospetti da inquinamento

Si informa della presenza di ambienti che si configurano come “*spazi confinati*”. In caso di interventi da svolgersi negli stessi, i lavoratori della Ditta Esecutrice dovranno essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali, nonché dell'idoneità psico-fisica ed esser stati formati circa le lavorazioni e i DPI da utilizzare negli spazi confinati.

Eventuali ulteriori rischi identificati durante l'attività lavorativa in argomento, saranno oggetto di Riunione di Coordinamento e Cooperazione con l'Esecutore (Servizio Prevenzione e Protezione e/o Referente SOGEAAL per lo specifico contratto) a cui farà seguito specifico verbale.

4.2 INTERFERENZE IMPIANTISTICHE

Le attività oggetto del contratto/appalto in argomento non comportano al momento delle interferenze impiantistiche elettriche e/o termoidrauliche i cui rischi sarebbero ridotti rispettivamente in coordinamento con i preposti della Centrale Elettrica e della Centrale Termica. In caso di presenza di prese multiple a pavimento segnalare la situazione al responsabile dell'area e interrompere il servizio.

4.3 INTERFERENZE CON MEZZI E VEICOLI OPERATIVI IN AREA DI MOVIMENTO











Uno dei rischi più importanti presenti all'interno del sedime aeroportuale è costituito dall'urto tra veicoli e tra veicoli ed aeromobili; l'importanza del rischio è dovuta a due fattori principali:









- ✈ alta numerosità di mezzi autorizzati a circolare sulla strada perimetrale e nell'area di movimento;
- ✈ gravità del danno conseguente al verificarsi di un evento incidentale o infortunistico.

Si riporta di seguito una tabella esemplificativa dei mezzi operanti in Airside:

TIPOLOGIA MEZZO	RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----------------	------------------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	32 di 46

TIPOLOGIA MEZZO	RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA
 Aeromobili	 Elicotteri
 Ambulanze	 Ambulift
 Cargo loader	 Bettoline
 Trabattelli	 Trattori e mezzi agricoli
 Autoveicoli	 Piattaforme di lavoro elevabile

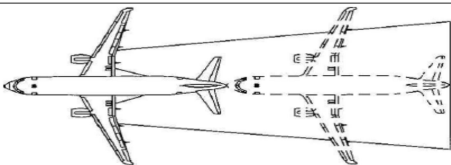
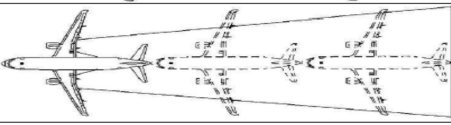
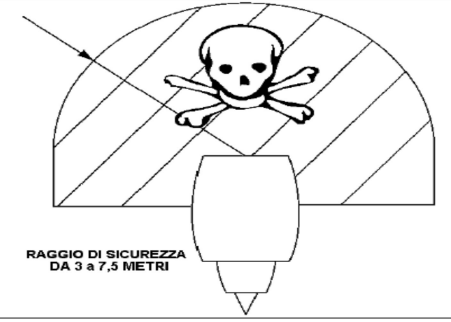
TIPOLOGIA MEZZO	RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA
 <p>Mezzi per rifornimento carburante</p>	 <p>Mezzi de-icing</p>
 <p>Mezzi operativi VV.F.</p>	 <p>Nastrini bagagli</p>
 <p>Trattori towbarless per il push-back</p>	 <p>Scale motorizzata</p>
 <p>Transporter</p>	 <p>Trattorini</p>
 <p>Intercampi</p>	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc. Edizione Doc.	Luglio 2022 Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	34 di 46

4.4 JET BLAST

Il jet-blast è il “vento” provocato dallo scarico di un motore di un aeromobile, che può raggiungere, anche per il tipico impiego sul piazzale ai fini del rullaggio, velocità superiori ai 50 km/h.

Al fine di evitare di essere investiti dal jet-blast è consigliabile rispettare le seguenti distanze:

	<p>IDLE (MOTORI AL MINIMO)</p> <p>RISPETTARE UNA DISTANZA PARI AD ALMENO L'INTERA LUNGHEZZA DELL'AEROMOBILE.</p>
	<p>PARTIAL POWER (DURANTE IL TAXI OUT)</p> <p>RISPETTARE LA DISTANZA PARI AD ALMENO IL DOPPIO DELLA LUNGHEZZA DELL'AEROMOBILE.</p>
 <p>RAGGIO DI SICUREZZA DA 3 a 7,5 METRI</p>	<p>ENGINE INTAKE (ASPIRAZIONE DEI MOTORI)</p> <p>RISPETTARE UNA DISTANZA DI SICUREZZA DAI 3 AI 7,5 METRI A SECONDA DEL TIPO E DIMENSIONE DEL MOTORE.</p>

4.5 FOREIGN OBJECT DAMAGE (FOD)

Il FOD è un danno (a velivoli, mezzi, cose o persone) provocato dalla presenza di oggetti imprudentemente lasciati a terra e non raccolti, come ad esempio pietre, sabbia, materiale catering, pezzi di bagaglio, penne, monete, lattine, bottiglie e bicchieri in plastica, graffette, panni, carta e fogli di giornale, guanti in gomma, lucchetti in plastica ed in metallo, ma anche utensili e ricambi vari.

La raccolta in Area di Movimento (a solo titolo d'esempio: piazzale aeromobili, strada perimetrale, ecc.) di tutto quanto possa causare FOD è dovere oltre che responsabilità di tutti perché:

- ✈ è un pericolo per gli aeromobili: tutto ciò che può finire nei motori, sulle superfici di comando, nelle prese della strumentazione o semplicemente contro la fusoliera può seriamente compromettere la sicurezza e la condotta del velivolo;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	35 di 46

✈ è un pericolo per tutti: tutto ciò che può essere sollevato dal jet blast di un aeromobile in fase di rullaggio può colpire chiunque, anche gravemente.

È fondamentale rendersi conto che il FOD è evitabile mettendo in pratica e rispettando le seguenti semplici regole:

- ✈ raccogliere tempestivamente qualsiasi oggetto che possa potenzialmente originare FOD e depositarlo negli appositi contenitori gialli presenti sul piazzale; qualora vengano raccolti detriti, si deve informare l'Area di Movimento (Safety) telefonando al numero 340 1880488 segnalando la posizione precisa del rinvenimento;
- ✈ evitare di gettare rifiuti, imballaggi vari (es. carta, cartone, plastica, ecc.) ed oggetti di varia natura per terra, bensì utilizzare i cestini porta rifiuti e/o quelli "FOD".

Tutto il personale operante sul piazzale deve essere informato dei rischi in merito al FOD, incluso il rischio di ignorarli. Contribuire ad eliminare il rischio di FOD è responsabilità di ogni persona che opera in Airside.

5 CONCLUSIONI

5.1 IDENTIFICAZIONE DI TERZI ESPOSTI A RISCHI INTERFERENZIALI

In relazione alla valutazione dei rischi interferenziali, si evidenziano i lavoratori terzi che potrebbero operare, anche occasionalmente e per breve periodo, nelle aree limitrofe a quelle oggetto delle attività di contratto.

L'eventuale presenza di lavoratori terzi non potrà dar adito all'esecuzione di lavorazioni diverse da quanto prestabilito e pertanto, al fine di garantire la giusta sicurezza, si ribadisce l'esigenza di porre in atto la necessaria cooperazione e coordinamento tra tutti gli interessati.

TIPOLOGIA DI LAVORATORI TERZI	SI	NO
Lavoratori del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sub concessionari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratori di altre ditte esecutrici operanti per lo stesso contratto nell'area di intervento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavoratori di aziende che possono operare per contratti diversi nell'area di intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratori autonomi che possono operare per contratti diversi nell'area di intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	36 di 46

Terzi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------	-------------------------------------	--------------------------

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta non solo con l'applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI), ma anche con l'osservanza delle misure di prevenzione e protezione stabilite nel Documento di Valutazione del Rischio aziendale e delle procedure di sicurezza del Gestore aeroportuale.


Le misure di prevenzione e protezione, previste durante lo svolgimento delle attività di cui al contratto in argomento, comportano oneri economici strettamente legati alla riduzione dei rischi interferenziali che ammontano alla cifra di **€ 3.931,00** per la durata complessiva del contratto fissata in 36 mesi, risultante dal computo che segue e che basato sui prezzi contenuti nell'*Elenco Prezzi della Sicurezza Cantieri del prezzario della Regione Sardegna*.

5.2 IL COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I rischi da interferenza saranno eliminati con le disposizioni organizzative riportate nel presente documento e con l'attuazione di quanto riportato nel computo metrico di seguito presentato:

	<u>VOCE ELENCO</u>	<u>Unità di misura</u>	<u>Quantità</u>	<u>Prezzo unitario</u> (€)	<u>Prezzo totale</u> (€)
1	RIUNIONI DI COORDINAMENTO Riunioni di coordinamento, convocate dal Committente, per particolari esigenze quali l'illustrazione del DUVRI e di particolari procedure o fasi di lavoro, la verifica del cronoprogramma, la consegna di materiale informativo ai lavoratori, l'analisi delle criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, fornitori, subfornitori, lavoratori autonomi), approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni che non rientrano tra quelle ordinarie. Si considerano 10 ore annue per la durata complessiva dell'ordine (fissata in 3 anni).	Ora	30	56,82	1.704,60
2	SEGNALI DI SICUREZZA CON DIVERSI PITTOGRAMMI Fornitura e utilizzo di segnali di sicurezza di forma varia (rotonda, quadrata, rettangolare o triangolare), di varie dimensioni, per le indicazioni necessarie all'eliminazione dei rischi interferenti. Si considera l'utilizzo di n. 4 (quattro) cartelli per ognuno dei 90 interventi/anno per la durata del contratto (3 anni).	Segnali Giorni	1.080	0,15	162,00

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	37 di 46

	VOCE ELENCO	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Prezzo totale (€)
3	SEGNALI DI AVVISO DI SICUREZZA BIFACCIALE Fornitura e utilizzo di segnali di sicurezza, in plastica, come quelli dell'immagine sotto riportata, riportante la scritta "Attenzione pavimento bagnato" in due lingue per le indicazioni necessarie all'eliminazione dei rischi interferenti con le attività. <div data-bbox="485 530 691 703" data-label="Image">  </div> Si considera l'utilizzo di n. 4 (quattro) cartelli per ogni anno per la durata del contratto (3 anni).	Segnale (cad.)	12	20,00	240,00
4	NASTRO SEGNALETICO Di colore bianco/rosso per la delimitazione di zone di lavoro, di percorsi obbligati e di aree inaccessibili, per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e di terzi. Per la durata complessiva dell'ordine (fissata in 3 anni).	Metri Anno	1.000	0,35	350,00
5	BARRIERA PER DELIMITAZIONE Per la delimitazione di zone di lavoro, di percorsi obbligati e di aree inaccessibili, di colore bianco/rosso, per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e di terzi. Dimensioni cm 200 X 180. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della barriera. Misurata cadauna per giorno, posta in opera per la durata della fase di lavoro. Si considera l'utilizzo di n. 4 (quattro) barriere per la delimitazione delle aree di lavoro per 90 gg per ogni anno di durata del contratto (3 anni).	Pezzo Giorno	1.080	0,30	324,00
6	GILET/PETTORINA AD ALTA VISIBILITA' Costo di utilizzo per la sicurezza dei lavoratori, di gilet ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti tessuto 35% poliestere e 65% cotone, chiusura con bande a velcro, fornito dal datore di lavoro e usato dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal piano di sicurezza e coordinamento; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Detto costo è misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Si considera l'utilizzo di gilet ad alta visibilità per n 3 (tre) lavoratori che operano in contemporanea in attività interferenti per 365 gg. per la durata complessiva dell'ordine fissata in 3 anni.	Gilet Giorno	3.285	0,25	821,25
7	CUFFIA ANTIRUMORE Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di cuffia antirumore con archetto regolabile, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Si considera l'utilizzo di cuffie antirumore, per n. 3 (tre) lavoratori che operano in contemporanea in attività interferenti, per 365 gg/anno.	Cuffia giorno	3.285	0,10	328,50
TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA					€ 3.930,35
Arrotondato					€ 3.931,00

Il presente costo della sicurezza è da intendersi per l'intera durata del contratto (3 anni)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	38 di 46

Si precisa, inoltre, che:

1. In aggiunta ai costi sopra dettagliati, sono da considerare anche quelli relativi ai corsi di informazione, formazione e addestramento - in materia di Emergenza, Safety e Security - somministrati ai lavoratori dell'Azienda impiegati per l'effettuazione delle attività previste dall'appalto;
2. In relazione ai rischi biologici (a solo titolo d'esempio: legati al COVID-19), eventuali Dispositivi di Protezione imposti dai Decreti emanati dal Governo a tutta la popolazione, non sono pertanto oggetto di valutazione del rischio interferenziale.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008)

MODELLO "A"

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE	
RAGIONE SOCIALE:	
LEGALE RAPPRESENTANTE:	
DATORE DI LAVORO:	
SEDE LEGALE:	
SEDE OPERATIVA:	
CODICE FISCALE:	
P. IVA:	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	39 di 46

TEL:	
FAX:	
E-MAIL:	
REFERENTE/PREPOSTO DELLA DITTA PER I LAVORI DA ESEGUIRSI:	
CONTATTI DEL REFERENTE/PREPOSTO DELLA DITTA PER I LAVORI:	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008)

MODELLO “B”

RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA ESECUTRICE

Ai fini della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, in merito al coordinamento ed alla cooperazione tra le parti, il sottoscritto **Datore di Lavoro** dell'**Impresa Esecutrice** le attività che verranno eseguite in riferimento al contratto in argomento, fornisce le necessarie informazioni contrassegnando i campi interessati nella tabella sottostante.

N.	Identificazione dei rischi interferenziali durante i lavori	SI	NO
1	LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI ALL'ESTERNO DEGLI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI, RETE DATI E TERMOSANITARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	INTERVENTI CON OPERE MURARIE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	DELIMITAZIONE DI UN'AREA DEDICATA (per deposito di materiali, per lavorazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	40 di 46

N.	Identificazione dei rischi interferenziali durante i lavori	SI	NO
6	PRESENZA DI PERSONALE DEL COMMITTENTE, DI ALTRI LAVORATORI TERZI O UTENTI VARI DURANTE L'ESECUZIONE DELLE OPERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	LAVORO NOTTURNO RELATIVO ALLE OPERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI DELL'IMPRESA ESECUTRICE (ponteggi, trabattelli, piattaforme aeree, betoniere, martelli demolitori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI DI TERZI (ponteggi, trabattelli, piattaforme aeree, betoniere, martelli demolitori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	RISCHIO DI CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO, URTI ED IMPATTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	UTILIZZO DI SOSTANZE BIOLOGICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	PRODUZIONE DI POLVERI, FUMI, GAS, VAPORI E FIBRE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	MOVIMENTAZIONE DI CARICHI CON L'AUSILIO DI MACCHINARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	MOVIMENTAZIONE DI MEZZI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	RISCHIO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	RISCHIO DI SCIVOLAMENTO E CADUTE A LIVELLO (su scale, pavimenti, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	UTILIZZO DI SOSTANZE CONTENENTI ALLERGENI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	TRASPORTO DI LIQUIDI E MATERIALI INFIAMMABILI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	UTILIZZO DI OLII MINERALI E DERIVATI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	RISCHIO DI PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	RISCHIO DI RADIAZIONI NON IONIZZANTI (saldature, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	VIABILITA' ED INCIDENTI STRADALI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	PRODUZIONE DI RUMORE OLTRE GLI 80 dB(A)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30	SONO PREVISTE LE INTERRUZIONI DELLE FORNITURE QUI A LATO?	FORNITURA ELETTRICA	<input type="checkbox"/>
		FORNITURA IDRICA	<input type="checkbox"/>

[illegible]

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	42 di 46

--

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	43 di 46

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

MODELLO “C”

DICHIARAZIONE DELL'ESECUTORE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(DPR N. 445 DEL 28/12/2000 - G.U. N. 42 DEL 20/02/2001)

Il sottoscritto

Cognome e nome	
data e luogo di nascita	
indirizzo presso cui è domiciliato per la carica	
tel. e fax	
e-mail	
in qualità di	
dell'impresa affidataria del lavoro	

a conoscenza delle sanzioni previste dagli articoli 75-76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni false e mendaci,

VISTO

- l'art. 26 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81;
- l'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- i contenuti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- lo stato delle aree interessate dai lavori,

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	44 di 46

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) punto 2 del D. Lgs. 81/2008)

1. di applicare tutto quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute sul lavoro
2. di aver ricevuto dal Committente, in sede di sopralluogo preliminare, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti interni ed esterni in cui sono destinati ad operare tutti i lavoratori che concorreranno a svolgere le attività di contratto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
3. che si farà carico di trasmettere tali informazioni ai propri lavoratori ed a quelli eventualmente presenti in regime di subappalto o sub affidamento;
4. che i costi della sicurezza indicati nel contratto di appalto sono congrui;
5. che provvederà ad informare tempestivamente il Committente su eventuali variazioni all'interno della propria azienda che possano interessare la gestione della sicurezza nell'ambito del contratto in argomento;
6. che nell'esecuzione dei lavori, ottempererà a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, nonché alle normative ambientali applicabili alla propria attività;
7. che si impegnerà ad eseguire i lavori del contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento degli addetti ai lavori;
8. di osservare e far osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dal Committente del lavoro;
9. di consegnare ogni necessaria informazione, in ordine ai propri rischi specifici, al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 81/2008;
10. di osservare e far osservare, durante l'esecuzione dei lavori all'interno dell'azienda del Committente, tutte le norme vigenti sulla tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque e dell'aria, nonché allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi;
11. di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze, identificate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel DUVRI, a cui la presente dichiarazione si riferisce;
12. che provvederà a comunicare tempestivamente al Committente, durante l'esecuzione dei lavori di contratto, eventuali modifiche alle modalità esecutive degli interventi programmati, compreso l'utilizzo di addetti in numero diverso dal previsto, al fine di poter aggiornare il DUVRI. Tali modifiche non comporteranno oneri economici aggiuntivi per il Committente stesso.

Il sottoscritto allega alla presente la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità ed autorizza il Committente al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Alghero, li _____

Datore di Lavoro

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	45 di 46

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

MODELLO “D”

RISCHIO BIOLOGICO DA COVID-19

SOGEAAL, in materia di rischio biologico COVID-19, ha svolto ed aggiorna periodicamente il proprio Documento di Valutazione dei Rischi, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In relazione ai risultati della valutazione del rischio, SOGEAAL comunica quanto segue:

- ✈ sono messe in atto campagne di formazione, informazione ed addestramento in materia di rischio legato al COVID-19 per il personale dipendente SOGEAAL;
- ✈ in qualità di Gestore Aeroportuale, SOGEAAL mette in atto le procedure operative e gestionali per favorire la lotta ed il contenimento del COVID-19 all'interno di tutte le aree del sedime aeroportuale, anche in relazione a passeggeri ed operatori terzi;
- ✈ distribuisce in modo efficace i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e i Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC) nonché le attrezzature collettive all'interno dell'Aeroporto e si rende disponibile ad approfondire i temi della sicurezza in materia COVID-19 in relazione agli aspetti interferenziali.

Ai fini della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, in merito al coordinamento ed alla cooperazione tra le parti, il sottoscritto **Datore di Lavoro dell'Impresa Esecutrice**, per le attività che verranno eseguite in riferimento al contratto in argomento, fornisce le necessarie informazioni contrassegnando i campi interessati nella tabella sottostante in relazione al RISCHIO BIOLOGICO DA COVID-19.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Luglio 2022
		Edizione Doc.	Settembre 2022
		Data	5 dicembre 2023
		Pagina	46 di 46

N.	Identificazione dei fattori interferenziali - legati al COVID-19 - durante i lavori	SI	NO
1	Il Datore di Lavoro ha svolto una propria valutazione di rischio COVID-19 per la salute e sicurezza sul lavoro relativamente alle attività esercitate (Rischio BIOLOGICO specifico ex D. Lgs. 81/2008).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Il Datore di Lavoro ha svolto la formazione, l'informazione e l'addestramento ai propri lavoratori e maestranze in materia di rischio COVID-19, con particolare riferimento all'uso di Dispositivi di Protezione Individuale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il Datore di Lavoro svolge controlli interni affinché ogni lavoratore che sia chiamato ad operare all'interno del sedime aeroportuale: <ul style="list-style-type: none"> ✈ non sia stato in aree internazionali soggette a rischio COVID-19 nei precedenti 14 giorni; ✈ non presenti evidenti stati di malessere anche respiratorio, febbre superiore a 37.5°C; ✈ non abbia frequentato o avuto rapporti con soggetti risultati positivi al COVID19 o in fase di accertamento con presunto rischio COVID-19 negli ultimi 15 giorni; ✈ sia in possesso dei Dispositivi di Protezione Individuale (verso COVID-19) idonei alla propria mansione; ✈ sia in possesso di Dispositivi di Protezione Individuale per COVID-19 nuovi ed integri al primo accesso in Aeroporto e verifichi scrupolosamente il rispetto delle successive sostituzioni periodiche secondo le prescrizioni del Fabbricante; ✈ sia in possesso di gel sanificante per le mani per uso personale, indipendentemente dalla presenza di dispenser collettivi. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Il Datore di Lavoro ha letto scrupolosamente e trasmesso o divulgato a tutti i propri lavoratori chiamati ad operare sul sedime aeroportuale il documento di SOGEAAL denominato Protocollo di Sicurezza per l'emergenza sanitaria COVID-19 .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Comunica tempestivamente a SOGEAAL (Servizio Prevenzione e Protezione) e concorda con essa, la tipologia di presidi di sicurezza per la prevenzione e la protezione dei propri lavoratori chiamati ad operare in Aeroporto che intende utilizzare (es. mascherina chirurgica, mascherina di tipo FFP2-3, visiere, etc.).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Eventuali **risposte NO** ai punti in tabella dovranno essere valutate singolarmente dal Servizio preposto della SOGEAAL, ed eventualmente accettati i contenuti in DEROGA con opportune contromisure di prevenzione al fine di approvare e finalizzare il DUVRI.